



Correggio, 27 maggio 2009

Al Revisore Unico
D.ssa Manuela Paglia
Alla Giunta
UNIONE COMUNI PIANURA REGGIANA

RELAZIONE ILLUSTRATIVA TECNICO-FINANZIARIA SULLA COSTITUZIONE DEL FONDO DELLE RISORSE DECENTRATE E SUL CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO DELL'UNIONE PER IL QUADRIENNIO NORMATIVO 2009/2012

1. Costituzione del fondo risorse decentrate

Premessi gli indirizzi per l'avvio della trattativa, che qui si richiamano:

- *Determinazione del fondo risorse decentrate a decorrere dall'anno 2009 nel rispetto dei vincoli normativi e contrattuali e secondo gli orientamenti espressi dall'ARAN in caso di istituzione di nuovo Ente, stabilendo eventuali risorse aggiuntive solo in relazione a criteri di congruità e specificità in armonia con le previsioni e le logiche del C.C.N.L.*
- *Distribuzione, in sede di contrattazione decentrata integrativa, della consistenza del fondo risorse decentrate in applicazione di criteri basati su un sistema di riconoscimento del merito e di valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale, nonché del raggiungimento di obiettivi prefissati*
- *Definizione di un contratto decentrato che tenda ad omogeneizzare gli istituti contrattuali ed i sistemi di valutazione del personale proveniente da Enti differenti e pertanto destinatari di contratti decentrati differenti, pur nel rispetto di alcune peculiarità collegate ai vari profili professionali*
- *Valorizzazione delle risorse finalizzate ai compensi per premiare la produttività, legata agli obiettivi individuati da questa Unione, in materia di potenziamento dei servizi di vigilanza e sicurezza del territorio, soprattutto con riferimento all'incremento dei servizi in fasce serali e festive ed in materia di ampliamento dei Servizi erogati dal Servizio Sociale Integrato.*

Il Contratto Nazionale di Lavoro del Comparto Regioni ed Autonomie Locali disciplina le modalità di costituzione del fondo delle risorse decentrate partendo dai dati storici e quindi dai primi CCNL stipulati; per l'Unione, in quanto Ente di nuova istituzione, non è stato possibile procedere con le regole applicabili per gli altri Enti, in quanto non risulta possibile la ricostruzione storica dei dati. Pertanto, per la definizione delle risorse decentrate si è reso necessario individuare un percorso alternativo, facendo riferimento alle comuni regole della correttezza e della buona fede e sulla ragionevolezza e sostenibilità della proposta, conformemente agli orientamenti espressi dall'ARAN in materia.

In applicazione dei criteri sopra indicati, è emersa la necessità di prendere a riferimento le risorse decentrate che i singoli contratti degli Enti di provenienza del personale dell'Unione prevedevano a favore del suddetto personale; tali risorse sono riassunte nella tabella che segue:

ENTE DI PROVENIENZA	PEO	Comparto	Spec resp	Ind. Varie (turno, disagio..)	APO	QUOTA PROD	TOTALE
CORREGGIO	€ 3.692,34	€ 15.319,88	€2.000,00	€25.000,00	€15.379,00	€ 2.544,00	€ 63.935,22
ROLO	€ 1.507,06	€ 1.492,56	€ -	€ 4.967,21	€ -	€ 2.224,00	€ 10.190,83
RIO SALICETO	€ 1.098,14	€ 1.492,56	€ -	€ 3.540,92	€ -	€ 667,00	€ 6.798,62
FABBRICO	€ 1.600,50	€ 1.990,08	€ -	€ 6.949,01	€ -	€ 1.685,00	€ 12.224,59
CAMPAGNOLA EMILIA	€ 502,35	€ 1.558,44	€ -	€ 5.908,27	€ -	€ -	€ 7.969,06
SAN MARTINO IN RIO	€ -	€ 1.451,11	€ -	€ 4.636,50	€ -	€ 1.220,00	€ 7.307,61
CONSORZIO	€ 8.960,01	€ 8.215,74	€4.533,50	€ 743,76	€14.363,77	€ 9.132,00	€ 45.948,78
TOTALE	€ 17.360,40	€ 31.520,37	€6.533,50	€51.745,67	€29.742,77	€17.472,00	€ 154.374,71

Tali risorse sono poi suddivise, ai sensi dell'art. 31 del CCNL 22/01/2004, tra risorse stabili e risorse variabili, come segue:

	Risorse stabili	Risorse variabili
Voci di salario accessorio		
Fondo Progressioni Economiche Orizzontali	€ 17.360,40	
Indennità di comparto	€ 31.520,37	
Indennità Specifiche responsabilità	€ 6.533,50	
Indennità di turno		€ 51.745,67
Fondo Posizioni Organizzative	€ 29.742,77	
Produttività		€ 17.472,00
Totale	85.157,04	€ 69.217,67

L'Unione ha previsto nella relazione previsionale e programmatica importanti obiettivi di potenziamento e miglioramento di alcuni servizi, impegnandosi:

- a realizzare un miglioramento del servizio di Polizia Municipale, finalizzato a raggiungere tutti gli standard fissati dal legislatore regionale, sia quelli minimi di organico sia quelli essenziali e raccomandati, al fine di ottenere il riconoscimento di Corpo di Polizia Municipale conforme ai dettati della Legge Regionale 24/2003;
- a sviluppare le funzioni sociali, con particolare riferimento all'Area Minori, anche mediante l'apertura di un Centro per le Famiglie, provvedendo ad adeguare, con due unità di personale, il fabbisogno di risorse umane

Ai sensi dell'art. 15 comma 5 del CCNL 01/04/1999, in caso di attivazione di nuovi servizi che comportino un incremento stabile delle dotazioni organiche, gli Enti valutano l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale da impiegare nelle nuove o maggiori attività; per questa Unione le condizioni per l'applicazione del suddetto art. 15 comma 5 sussistono, per i motivi sopra indicati.

Con riferimento alla misura degli incrementi delle risorse stabili, si è ritenuto opportuno ricercare un criterio congruo e ragionevole e si è ritenuto utile conformarsi agli orientamenti ARAN in materia, secondo i quali occorre far riferimento al criterio del rapporto proporzionale: l'importo è pari al numero dei nuovi assunti, moltiplicato per il valore medio pro-capite annuale delle risorse decentrate stabili disponibile nell'ente (il valore delle risorse stabili ammonta ad € 85.157,00)

Conseguentemente, in considerazione della deliberazione di Giunta di approvazione del fabbisogno di personale, sono state considerate, in via prudenziale, 6 nuove unità di personale (2 Assistenti Sociali e 4 Operatori di PM) le quali determinano un incremento stabile di € 8.700,00 (6x1.450 valore procapite delle risorse decentrate stabili)

Si è ritenuto altresì di applicare il medesimo criterio per l'individuazione delle risorse variabili (ammontanti ad € 69.217,67) con il seguente risultato: € 6.900,00 (6 unità x 1150).

Tuttavia, con riferimento a tali risorse, l'Ente dovrà valutare, di anno in anno, le condizioni per una corretta applicazione delle disposizioni contrattuali, demandando ai singoli Dirigenti competenti la predisposizione di progetti di miglioramento, e la relativa rendicontazione a fine anno, relativamente all'incremento della presenza sul territorio degli Operatori di PM nelle fasce orarie serali e notturne, al fine di realizzare controlli su ambiti specifici e all'incremento di servizi forniti dal SSI.

Infine, preme sottolineare che, con riferimento alla quantificazione delle risorse decentrate di questo nuovo Ente, il valore medio pro-capite annuale di circa euro 2.880,00 è in linea con la media dei valori 2008 dei Comuni aderenti a questa Unione

2. Utilizzo del fondo risorse decentrate

Le somme complessive a disposizione di € 170.050,00 sono pertanto così composte:

- € 154.375,00 da fondi 2008 degli Enti di provenienza del personale
- € 8.700,00 incremento stabile delle risorse decentrate (art. 15 comma 5 CCNL 1/4/99)
- € 6.900,00 incremento variabile delle risorse decentrate (art. 15 comma 5 CCNL 1/4/99)

Nell'ipotesi di contratto decentrato, le risorse sono state così distribuite:

FONDO RISORSE DECENTRATE	Importi
P.E.O consolidate	17.400,00
P.E.O. da realizzare	5.000,00
INDENNITA' DI COMPARTO	32.000,00
APO	24.150,00
INDENNITA' SPECIFICHE RESPONSABILITA'	10.500,00
INDENNITA' CONTRATTUALI VARIE	52.000,00
PRODUTTIVITA' E MIGLIORAMENTO SERVIZI	20.000,00
Incentivi 3° turno e servizi superfestivi PM	9.000,00
Totale	170.050,00

Con riferimento alle risorse complessive del fondo straordinari pari a 6.500,00 euro, è stato considerato il valore previsto negli anni precedenti per i servizi associati, suddividendolo in 4 distinti budget corrispondenti ai 4 servizi dell'Unione.

3. Elementi del Contratto

Il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo dell'Unione disciplina le materie ad esso demandate dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali, sottoscritto in data 01/04/1999 e dai successivi Contratti Collettivi nazionali di lavoro, in particolare i seguenti principali istituti:

- la determinazione e la ripartizione del fondo risorse decentrate;
- il sistema di incentivazione del personale sulla base di piani di sviluppo e di miglioramento della qualità del servizio, in relazione all'effettivo apporto individuale;
- la definizione dei criteri selettivi per la realizzazione della progressione economica orizzontale;
- la definizione di criteri per individuare le posizioni organizzative e le posizioni di lavoro che risultano assegnatarie di specifiche responsabilità
- la definizione di criteri delle forme di incentivazione di specifiche attività in linea con gli obiettivi individuati da questa Unione, in materia di potenziamento dei servizi di vigilanza e sicurezza del territorio, soprattutto con riferimento all'incremento dei servizi in fasce serali e festive

4. Costi della Contrattazione Collettiva Decentrata Integrativa e copertura finanziaria

Le risorse complessive di € 176.550,00 che servono a finanziare, a decorrere dal 2009, l'ipotesi di contratto decentrato integrativo, trovano copertura finanziaria nel bilancio di previsione nel seguente modo:

€ 136.975,00 al capitolo 1085

€ 17.400,00 ai capitoli di stipendio (relativamente al fondo consolidato delle progressioni economiche orizzontali già realizzate presso gli Enti di provenienza del personale);

€ 22.175,00 al capitolo 6666 per l'utilizzo di contributi assegnati a questa Unione dalla Regione Emilia Romagna per lo sviluppo dei servizi in forma associata.

Il Direttore Generale
D.ssa Dalia Naldi